

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI

prot. n. 11902 del 15/04/2022

Cl. 07.04.05/fasc. 2673

COMUNE di Serramazzone

Piano particolareggiato di iniziativa privata “PP n. 38 SAN DALMAZIO – Via Riccò - CROCETTA”, autorizzato alla pubblicazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 14/12/2017.

Ai sensi dell’articolo 4 LR24/2017: Osservazioni ai sensi dell’articolo 35 LR20/2000, Parere in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell’articolo 5 LR19/2008, Parere ambientale ai sensi dell’articolo 5 LR 20/2000, artt. 18 e 19 LR 24/2017, art.12 D.Lgs. 152/2006.

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

L’ Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 557 del 23/12/2002, cui sono succedute numerose varianti specifiche.

Il presente PP n.38 “SAN DALMAZIO – Via Riccò – CROCETTA” discende dalla Variante specifica al PRG 2016 ed è stato autorizzato alla presentazione con D.G.C. n.149/2017.

Gli elaborati relativi al presente Piano particolareggiato sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 5899 del 25/02/2020. Con la medesima comunicazione, l’Amministrazione Comunale ha provveduto a trasmettere il parere favorevole a condizioni di Arpae, il parere favorevole di AUSL ed il parere favorevole condizionato di Hera Inrete. Il Piano risulta corredato del necessario Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di Assoggettabilità.

In data 09/03/2020, con nota prot. 7485, è stato acquisito il parere favorevole in ordine agli aspetti inerenti la riduzione del rischio sismico, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Con nota prot. 8899 del 19/03/2020, la competente Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena ha espresso parere sfavorevole in merito all’intersezione stradale in progetto.

In data 06/04/2020, con nota prot. 10027, la Provincia di Modena ha trasmesso all’Amministrazione Comunale di Serramazzone, i sopra richiamati pareri geologico (favorevole) e viabilistico (sfavorevole), richiamando anche le criticità evidenziate da Arpae nel proprio parere, relative agli aspetti fognario – depurativi. Nella medesima comunicazione veniva dichiarata l’impossibilità di esprimere parere positivo circa la valutazione di assoggettabilità a VAS e si chiedeva una generale revisione del progetto urbanistico.

Con nota acquisita agli atti provinciali con prot. 26321/2021 l’Amministrazione Comunale ha provveduto a comunicare che “*sono pervenuti gli elaborati aggiornati e revisionati al fine di superare gli elementi ostativi dei pareri sopracitati*”.

Con note acquisite agli atti provinciali con prot. 30138 e 30140 del 27/09/2021, l’Amministrazione Comunale ha trasmesso la Relazione Hera e le integrazioni prodotte dai Richiedenti in merito agli aspetti viabilistici.

In data 26/10/2021, per le vie brevi, è pervenuto il parere della competente Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena.

Infine, in data 22/11/2021 con prot. 37447, è stata acquisita agli atti provinciali la dichiarazione dell’Amministrazione Comunale, che durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni.

Sintesi del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata

All’interno del comparto in oggetto classificato Zona C di residenziale di espansione si propone la demolizione del fabbricato esistente (Ex-Cinema Italia), e contestuale realizzazione di nuovi

fabbricati residenziali con tipologia monofamiliare, con possibilità di destinazioni d'uso terziari compatibili con le residenze a fino ad un massimo del 20% (306.mq) della Superficie Complessiva Max. pari mq.1530, derivante dall'applicazione dell'indice UT e dal recupero del 50% della SC del fabbricato adibito ad ex cinema. Sul sedime dello stesso verrà realizzata a ceduta all'Amministrazione Comunale un'area da destinare a verde pubblico.

Tutto ciò premesso, si formulano i seguenti

PARERI

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art.35, L.R. n. 20/2000

In relazione agli aspetti di conformità col vigente PTCP, l'area in esame ricade all'interno di una Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.39).

- 1) Si prescrive che in fase di progettazione esecutiva e realizzazione venga garantita la compatibilità con la tutela delle caratteristiche paesaggistiche generali dei siti interessati e con quella di singoli elementi fisici, biologici, antropici di interesse culturale in essi presenti.

La zona risulta altresì parzialmente interessata da un crinale spartiacque principale (art.23C, comma 1, lettera a) del vigente PTCP). Si prescrive che:

- 2) le nuove previsioni vengano localizzate nelle aree in cui l'interferenza visiva con i crinali individuati risulti minore, prevedendo specifiche azioni di mitigazione dell'impatto visivo e paesaggistico e, per gli interventi edilizi, il rispetto dei caratteri tipologico-costruttivi riconoscibili nella tradizione locale (dimensione, composizione, materiali costruttivi e di finitura, elementi decorativi, colorazioni di paramento murario, di copertura, degli infissi, ecc.);
- 3) vengano evitati sbancamenti del terreno che alterino la percezione visiva delle linee di crinale; in tale ambito va inoltre evitata l'edificazione di nuove infrastrutture stradali o reti tecnologiche in superficie (elettrorodotti, linee telefoniche aeree).

PARERE TECNICO in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte, rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 LR 19/2008)

Si richiamano unicamente le conclusioni del parere geologico sismico (favorevole con prescrizioni) in premessa richiamato, alla cui lettura si rimanda (Allegato 1)

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione geologica, la cui data risulta precedente all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, e successiva alle NTC2018 e alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e ottemperano quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata agli elaborati tecnici del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata n.38 sito in in Loc. Crocetta, Frazione San Dalmazio, è assentibile.

4) Prescrizioni:

Nella fase di progettazione esecutiva dei singoli lotti dovranno essere eseguiti specifici approfondimenti geognostici e rispettate le prescrizioni riportate nelle conclusioni della relazione suddetta, tenendo conto delle accelerazioni calcolate con lo studio di Risposta Sismica Locale eseguito.

PARERE VIABILISTICO

In relazione agli aspetti viabilistici sui quali la Provincia espresse parere sfavorevole (ns. nota prot. 8899/2020, cui si rimanda per la lettura completa), sono stati prodotti dai proponenti elaborati aggiornati ed opportunamente revisionati. Anche in relazione alla viabilità interna al comparto le richieste del competente Servizio Provinciale sono state accolte ed il Piano opportunamente

modificato. E' stato, pertanto, espresso per le vie brevi un sostanziale parere favorevole.

PARERE TECNICO in merito alla Valutazione Ambientale (Verifica di Assoggettabilità) di cui all'art. 5 LR 20/2000 e art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, e della LR 9/2008

Esaminati i contenuti del Piano Particolareggiato in oggetto;

Valutati i contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare;

Considerati tutti i pareri in premessa richiamati con particolare riferimento al parere Arpae ed alla Relazione trasmessa da parte di Hera, nella quale veniva descritto lo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento degli scarichi fognari di Riccò e San Dalmazio;

valutato che non sono pervenute osservazioni al Piano;

per tutto quanto sopra si ritiene che il presente Piano Particolareggiato di iniziativa privata “San Dalmazio – Via Riccò – Crocetta”

NON abbia necessità di essere assoggettato alla fase di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.4/2008 Titolo II in quanto gli effetti da esso indotti non profilano impatti significativi.

- 5) Si prescrive, prima dell'approvazione, la verifica rispetto alla conformità della proposta progettuale con i contenuti del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)**

* * *

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata “San Dalmazio – Via Riccò – Crocetta” in Comune di Serramazzoni, si propone che il Presidente della Provincia di Modena faccia propri i suddetti Pareri Tecnici di natura urbanistica, geologico sismica, viabilistica ed in merito alla VALSAT/VAS:

non sollevando le osservazioni di natura urbanistica, ma prescrivendo il rispetto di quanto riportato ai precedenti punti da 1) a 3)

facendo proprio il parere geologico/sismico e prescrivendo il rispetto di quanto riportato al precedente punto 4);

facendo proprie le conclusioni della Verifica di assoggettabilità e prescrivendo il rispetto di quanto riportato al precedente punto 5).

Il Dirigente
In Daniele Gaudio



Classifica 07-04-05 fasc. 2673/2020

Modena, 09/03/2020

Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO) – PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA N.38 IN LOC. CROCETTA – FRAZIONE SAN DALMAZIO – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 *“Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”*;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 *“Governare e riqualificazione solidale del territorio”*);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la *“Carta delle aree suscettibili di effetti locali”*;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante *“Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione *“Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”*;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto *“Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”*;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante *“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”* (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 *“Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*;
- L.R. N. 24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio”*;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto *“Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e*

CONSIDERATO CHE il Comune di Serramazzoni ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II Livello (contributo OCDPC 52/2013) recepito nel P.R.G. con D.C.C. n. 8 del 30/03/2017.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Serramazzoni, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,161.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata n.38 sito in in Loc. Crocetta, Frazione San Dalmazio, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 5899 del 24/02/2020 (Fasc. 2673) è costituita da una relazione geologico-geotecnica a firma della Dott.ssa Geol. Katia Lorenzoni e datata 15/02/2018.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area interessata, avvalendosi di n. 3 indagini penetrometriche dinamiche eseguite in data 16/09/2008 spinte ad una profondità variabile da 3,60 m (Pd1) a 5,40 m dal p.d.c. (Pd2) che hanno permesso di ricostruire il modello geotecnico dell'area.

La falda non è stata rilevata nei fori d'indagine.

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine sismica a rifrazione per la ricostruzione dell'andamento in profondità della velocità delle onde P e un'indagine con metodologia MASW dalla quale è stato possibile ricostruire l'andamento in profondità della velocità delle onde S e, ai sensi delle NTC2008, definire la categoria del terreno di fondazione considerando un valore di $V_{s,30}$ pari a 419 m/s (categoria B).

Sulla base di tale ricostruzione il tecnico ipotizza la possibilità di adottare fondazioni superficiali del tipo a trave rovescia demandando alla fase esecutive i calcoli dei cedimenti.

L'area di studio è inserita all'interno di "area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche" nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello di microzonazione sismica e studi che valutino il coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ricomprende l'area in esame all'interno di "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali" ed in particolare in Zona 7; in tali aree sono necessari approfondimenti di II Livello per la definizione del coefficiente di amplificazione litologico.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ricomprende l'area in esame all'interno di "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali" individuando i fattori di amplificazione quantificata in termini di PGA (FA= 1,4), SI 0,1-0,5 s (FA= 1,5) e SI 0,5-1,0 s (FA=1,4).

La relazione geologica esegue uno specifico studio di Risposta sismica locale monodimensionale utilizzando il codice di calcolo EERA a partire dal modello geologico e sismico dal quale è stata definita la profondità del bedrock sismico, individuato a 38 m dal p.d.c. considerando come bedrock l'orizzonte con velocità delle onde S superiore a 800 m/s, dal quale è stato possibile calcolare lo spettro di risposta su suolo calcolando il valore di PGA che risulta essere pari a 0,264 g.

Nella relazione vengono inoltre riportati i valori dei fattori di amplificazione espressi in termini di PGA e e di SI 0,1-0,5 s, risultati rispettivamente pari a 1,66 e 1,63 e quindi più alti di quanto calcolato dallo studio di MS, e SI 0,5-1,0 s con il fattore di amplificazione che è risultato pari a 1,15 e di conseguenza più basso di quanto calcolato dalla MS.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione geologica, la cui data risulta precedente all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, e successiva alle NTC2018 e alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata agli elaborati tecnici del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata n.38 sito in in Loc. Crocetta, Frazione San Dalmazio, **è assentibile**.

Nella fase di progettazione esecutiva dei singoli lotti dovranno essere eseguiti specifici approfondimenti geognostici e rispettate le prescrizioni riportate nelle conclusioni della relazione suddetta, tenendo conto delle accelerazioni calcolate con lo studio di Risposta Sismica Locale eseguito.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
ROBERTO SALONI il 09/03/2020 10:26:33 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
Protocollo Generale: 2020 / 7485 del 09/03/2020